AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DEFR: MARATONA PER APPROVAZIONI ENTRO 23 DICEMBRE, SCONTRO DURO IN COMMISSIONI

16 Dicembre 2020



L'AQUILA – Entra nel vivo, con le primi scontri e scintille, la maratona dedicata alla sessione di bilancio e legge di stabilità della che approderà nel consiglio regionale abruzzese lunedì 21 dicembre, alle ore 10, con la discussione Documento di Economia e Finanza Regionale (Defr), la nota di aggiornamento al Defr e il "Milleproroghe", a cui seguiranno le sedute di martedì 22 e mercoledì 23 dicembre, con termine ultimo della chiusura lavori alla mezzanotte.

E ieri nella prima seduta in prima commissione Bilancio sono già due le risse sfiorate tra la maggioranza regionale di centrodestra e le opposizioni di centrosinistra, divampato sul documento di economia e finanza regionale, propedeutico al licenziamento dei due documenti contabili entro il 31 dicembre. Prossimo passaggio la seduta, sempre in commissione Bilancio, per le audizioni delle associazioni domani giovedì alle 15.

"Nel Defr targato Marsilio non c'è nessuna idea: niente sulle aree interne, sulla trasversalità, sulle soluzioni strutturali alla carenza idrica, sul dissesto, né sulla sanità e sul welfare, non vengono citati i Parchi, i nuclei industriali, lo sport, la cultura e il turismo, niente a parte la proroga sine die del piano sociale fatto dall'esecutivo precedente. In sostanza è un documento scritto dagli uffici senza alcun tipo di indirizzo politico e noi riteniamo che sia molto grave che nella discussione che si è avviata sul bilancio il grande assente sia la rotta della maggioranza di governo", hanno attaccato i consiglieri regionali di centrosinistra.

Momenti di tensione anche la scorsa settimana nel corso riunione pomeridiana della commissione Bilancio, che ha per la prima volta preso in esame il documento di economia e finanza regionale, a causa della confusione che si è creata per la partecipazione in presenza e online: in particolare, è stato denunciato che consiglieri di maggioranza ed assessori avrebbero

seguito la seduta da smartphone in auto. “Una mancanza di rispetto”, hanno tuonato gli esponenti della opposizione di centrosinistra. Il caos e la confusione sono rientrati con l’interruzione dei lavori per l’uscita dall’aula dei consiglieri di Forza Italia, azione che il Centrosinistra ha messo in relazione con una spaccatura nella maggioranza di centrodestra.

Ma per il capogruppo di Forza Italia, Mauro Febbo, si tratta “ancora una volta” di un “goffo tentativo da parte del centrosinistra di raccontare un’altra storia rispetto alla realtà”.

I consiglieri dei gruppi Pd, Legnini presidente, Abruzzo in Comune e Gruppo misto in riferimento alla maggioranza sottolineano come: “All’approdo in Commissione prima si sono spaccati, tant’è che alla prima seduta i consiglieri di Forza Italia hanno abbandonato l’aula; poi, nonostante il rinvio, sono arrivati in ritardo e senza aver prodotto tutti i documenti utili, che stiamo ancora attendendo ci hanno inoltre espressamente chiesto in sede di capigruppo, un contingentamento dei tempi causa covid e in vista delle feste, per limitare gli spostamenti, che, ci auguriamo, a documento approvato non provino a far passare come capacità di chiudere la discussione per manifesta capacità politica. Il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione non dà risposte alla comunità per il futuro e utilizza la programmazione del precedente governo regionale di centrosinistra, nel frattempo le risorse per le attività economiche, commercianti, cittadini sono ferme al palo da quasi un anno, i vaccini per l’influenza non arrivano e quelli che sono riusciti a procurarsi costeranno cifre inenarrabili, la sanità è sempre allo sbando e non dà risposte efficaci perché non esiste programmazione, se non quella del centrosinistra e un piano sanitario 2020/21 che a inizio 2021 non esiste ancora”.

“L’inutilità del documento è un grande peccato, perché a parte spendere le risorse del Masterplan che era lo strumento più odiato dalla destra, la stessa che oggi vi attinge a piene mani e nulla dice di cosa voglia fare dei miliardi di euro in arrivo su Recovery fund e sulla nuova programmazione europea. Risorse che presentano delle opportunità e delle criticità, perché con la tensione demografica attuale, la mancata programmazione dell’utilizzo dei 4 miliardi di fondi del Recovery si ripercuoterà sui nostri ragazzi, che non avranno nulla se non un debito memorabile nel proprio futuro dalla Regione, perché si tratta di risorse che dovremo in parte restituire e che bisogna impegnare affinché producano una crescita economica che all’Abruzzo serve per sventare questa situazione. È questo ciò che preoccupa di più delle lacune del documento, la mancanza di idee per il futuro, oltre alla programmazione per il presente”, concludono.

Innanzitutto, risponde Febbo: “va detto che per la prima volta nella storia di questa Regione, il Defr 2021-2023 è stato approvato ampiamente prima dei termini stabiliti dalla legge, ovvero prima del 30 giugno. Si tratta di un documento di 287 pagine che forse qualcuno non ha letto con attenzione, così come non ha prestato il giusto interesse nei confronti del documento integrativo di 100 pagine, prodotto a novembre, a seguito della pandemia e dei conseguenti provvedimenti regionali, nazionali ed europei, con le variazioni di bilancio, la relativa riprogrammazione di risorse ingenti e i correttivi legati alla futura programmazione 2021-2027, nonché quella straordinaria con il Recovery Fund”.

“Sono sei i rappresentanti di maggioranza eletti nella provincia dell’Aquila, eppure nel Defr (il Documento di economia e finanza regionale) 2021/2023 in discussione ieri in commissione, la nostra provincia è ignorata, dunque vilipesa, quando si tratta di infrastrutture, trasporti, aree industriali, sviluppo della montagna”, scrive in una nota il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci.

“E’ stato presentato un Documento di programmazione pluriennale dove scompaiono – letteralmente scompaiono – il completamento della superstrada L’Aquila-Amatrice, il potenziamento della Ss 17 L’Aquila-Bussi-Pescara, il progetto della variante Sud, il collegamento Avezzano-Sora-Cassino. Eppure siamo tutti concordi nel sostenere che i collegamenti infrastrutturali siano strumenti essenziali per evitare l’isolamento e lo spopolamento delle aree interne. Ci sono decine di milioni di euro fermi nelle casse dell’Anas per colpa di progetti chiusi nei cassetti della Regione: basti pensare alla S.S. 17 e la S.S. 17 ter dell’Aquila che sono ancora incomplete pur essendo infrastrutture centrali del capoluogo di Regione. Nel Defr dello scorso anno l’Aeroporto dei Parchi di Preturo era considerato nel suo ruolo logistico di supporto alla Protezione civile regionale: in quello di quest’anno non solo non si concretizza l’obiettivo, ma addirittura scompare ogni riferimento, mentre sono presenti interventi, pur legittimi, che potenziano altre basi logistiche di soccorso”, dice Pietrucci.

“Nel Documento non si trova più neanche traccia dei collegamenti su ferro da L’Aquila verso Roma passando per Rieti e da L’Aquila verso Pescara tramite la bretella di Pratola Peligna, presenti invece nei Defr precedenti. Mancano persino i riferimenti all’attuazione del progetto, iniziato dal centrosinistra e sposato negli intenti da questa maggioranza, per il passaggio delle competenze ad Anas sulle innumerevoli strade provinciali che contano i nostri territori. È lecito chiedersi quale visione di manutenzione stradale abbia questa maggioranza in uno dei territori più estesi della Regione”.

“Le infrastrutturazioni sostenibili a livello ambientale e a fini turistici come le ciclabili scompaiono, come dimenticati sono i Parchi e una programmazione del comprensorio montano in tutte le sue sfaccettature. Quindi la Fondazione Film

Commission “presente in un mio emendamento al Cura Abruzzo 2, avrebbe dovuto essere istituita, fornendo uno strumento utile e fondamentale per dare maggiore incisività d’azione alle attività di marketing territoriale. E invece non è neppure menzionata, al pari della promozione della rete escursionistica Reasta, un’altra mia legge che mirava a valorizzare la montagna tramite una fruizione più consapevole e sicura. Sono solo due esempi che svelano però la totale mancanza di visione e strategia anche su cultura e sport”, aggiunge.

“La verità è che stiamo perdendo un’opportunità incredibile: lo dico ai colleghi “che contano” e che come me vivono questi territori e ne conoscono sia le carenze che le enormi potenzialità: non bastano gli annunci o i finanziamenti a pioggia che durano il tempo di un anno. Serve – conclude Pietrucci – una seria e puntale programmazione che restituisca dignità al capoluogo e alla provincia intera”, conclude Pietrucci.

“In queste quasi 400 pagine, che probabilmente non sono state attenzionate adeguatamente, ci sono tutte le risposte alle sterili polemiche dell’opposizione di centrosinistra troppo impegnata a screditare, senza costrutto, il lavoro di questo governo regionale e della maggioranza. Abbiamo infatti affrontato i temi più sensibili per il futuro socio-economico dell’Abruzzo dal dissesto alla sanità, dai parchi all’industria, dal turismo allo sport, sviluppo economico, portualità, impiantistica depurativa ecc. Ancora una volta, poi, mi trovo a leggere dichiarazioni scorrette e tendenziose che chiamano in causa l’operato del gruppo di Forza Italia. Lo ripeterò all’infinito: non abbiamo mai abbandonato i lavori della Commissione perché non fa parte del nostro modo di intendere la politica, non ci appartiene ‘l’Aventino’, ma abbiamo voluto porre l’accento sul comportamento scorretto e privo di garbo istituzionale di qualche collega del centrosinistra che, non avendo argomenti, ha pensato bene di passare alle offese personali nei confronti del sottosegretario Umberto D’Annuntiis. Invito i colleghi delle opposizioni a studiare più attentamente i documenti che abbiamo redatto in modo da evitare, ancora una volta, critiche e contestazioni senza sostanza”, chiosa Febbo.

Ieri intanto la Conferenza dei Capigruppo integrata, in relazione Calendario dei lavori e alla Sessione di Bilancio 2020, ha aggiornato il programma delle attività.

Giovedì 17 dicembre, alle ore 15, è in programma la Commissione Bilancio per le audizioni delle Associazioni. Venerdì 18 dicembre, alle ore 10, tornerà a riunirsi la Commissione Bilancio per audire gli Assessori regionali; successivamente sono in programma le sedute delle altre Commissioni chiamate ad esprimere il parere: alle ore 15 la Commissione Territorio, alle 15.30 la Commissione Agricoltura, alle 16.00 la Commissione Politiche europee e alle 16.30 la Commissione Sanità.

Dalle 17 alle 22 la Commissione Bilancio procederà all’esame di merito. La riunione è convocata anche il giorno successivo, sabato 19 dicembre, dalle ore 10, sempre per l’esame di merito. Lunedì 21 dicembre, alle ore 10, è prevista la seduta del Consiglio regionale per la discussione di documenti politici, mentre dalle ore 12 l’Assemblea legislativa procederà alla discussione dei seguenti argomenti all’ordine del giorno: Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR); nota di aggiornamento al DEFR; “Milleproroghe” e altri provvedimenti licenziati dalle Commissioni.

Martedì 22 dicembre, dalle ore 10 alle ore 14, la Commissione Bilancio procederà all’esame di merito con espressione del parere entro le ore 14. Alle ore 15 è in programma la seduta del Consiglio regionale per esaminare i documenti contabili (Legge di stabilità e Bilancio di previsione) con prosecuzione a mercoledì 23 dicembre e chiusura entro le ore 24. Le attività consiliari saranno sospese dal 5 al 7 gennaio 2021 e riprenderanno secondo il calendario della prima settimana con i lavori delle Commissioni consiliari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli